

→ **Rapporto Findomestic** Per i regali si spenderanno 190 euro a testa contro i 490 del 2007

→ **Meno vacanze** e taglio delle spese quotidiane per far fronte alla recessione

# Natale 2008, le famiglie spenderanno la metà

Il rapporto Findomestic sui consumi annuncia la «Caporetto delle festività»: gli italiani si preparano a spendere per i regali 190 euro a testa contro i 490 euro del 2007. L'austerità ai tempi della crisi.

**LUIGINA VENTURELLI**

MILANO  
lventurelli@unita.it

Un Natale austero era il minimo che ci si potesse aspettare: gli italiani sanno di dover affrontare una crisi lunga e profonda e decidono di tagliare sulle spese ordinarie e straordinarie, comprese quelle per santificare le feste di fine anno. Fin qui, il tradizionale rapporto Findomestic sui consumi delle famiglie non ha fatto che confermare le attese. Ma sono le dimensioni del fenomeno a stupire: il gruzzolo che ogni persona intende sborsare per le compere natalizie si aggira mediamente sui 190 euro contro i 490 euro del 2007. Un tracollo del 62%.

Certo, il dato riguarda solo intenzioni d'acquisto rilevate tra ottobre e novembre - hanno precisato gli analisti della banca specializzata nel credito al consumo - quindi raccolte tra consumatori ancora immuni dalle infinite tentazioni delle vetrine addobbate. Ma il destino della stagione commerciale sembra ormai segnato: il 13% de-



Foto Ansa

Vetrine in allestimento a Napoli per Natale: i consumi sono in calo

gli italiani pensa di non spendere nemmeno un euro in più rispetto al solito (contro il 5% nel 2007), il 21% limiterà il budget entro i 100 euro (erano il 13%), mentre quasi la metà dei consumatori (il 49% rispetto al 34%) impiegherà una somma tra 100 e 300 euro.

Niente bagordi consumistici, dun-

que, come richiede lo spirito del tempo: si faranno piccoli regali, spesso a compensare acquisti già finiti sotto la scure dei tagli come accessori d'abbigliamento e cd musicali. Meno di un italiano su dieci (il 9% del campione) pensa che il mese di dicembre si chiuderà con un bilancio in attivo, mentre uno su tre (il 34%)

prevede di dover sborsare per le festività più di quanto avrà guadagnato e si prepara ad affrontare un Natale in rosso. Per i commercianti, dunque, si prospetta la peggior stagione degli ultimi vent'anni: il 45% dei consumatori aspetterà il periodo dei saldi per aprire il portafoglio.

Le luci colorate non riusciranno a dissipare il pessimismo delle famiglie sulla propria condizione economica: il caro prezzi è in cima alla lista delle loro preoccupazioni e un italiano su due (per la precisione il 48%) ritiene di dover attuare fin da ora misure correttive del proprio budget. I rimedi messi in campo per fronteggiare la recessione

## Risparmi forzati

Un italiano su tre chiuderà "in rosso" il mese di dicembre

ne riguardano i tagli alle spese di tutti i giorni (64%), la rinuncia agli esborsi per vacanze e tempo libero (50%), la ricerca di lavori aggiuntivi (34%) e la rateizzazione dei picchi di spesa (21%). Così nel 2008 i consumi diminuiranno complessivamente dell'1% con una flessione del 4% per i beni durevoli, penalizzati dal rincaro delle spese incompressibili come gli alimentari, i mutui, i trasporti e le tasse. In particolare: il mercato delle automobili registrerà una diminuzione del 13%, i motocicli del 7%, la telefonia del 6,5% e il settore informatico del 14%.

**I LINK**

**CONSIGLI PER RISPARMIARE A NATALE**  
[www.federconsumatori.it](http://www.federconsumatori.it)

## Calano in Italia anche gli accessi a Internet delle famiglie

L'Italia è l'unico paese europeo che nel 2008 ha visto un calo nell'accesso a internet delle famiglie. Lo rivela una tabella di Eurostat secondo la quale la percentuale di accessi è stata quest'anno del 42% rispetto al 43% dell'anno precedente. Nel

2006 il dato era del 40%. Nell'Unione europea la media ha invece visto una crescita dal 49 del 2006, al 54% del 2007 per arrivare al 60% nel 2008. Quanto invece alla connessione alla banda larga, l'Italia ha segnato un aumento dal 16% del 2006 al 25% del 2007 fino al 31% delle connessioni delle famiglie nel 2008. Nell'Unione europea nel 2006 la media era del 30%, nel 2007 del 42% e nel 2008 del 48%.

Intanto il futuro di internet corre sui telefonini. Entro fine quasi 24 milioni di persone in Europa accedevano al web attraverso il cellulare.

Per la pubblicità su

**l'Unità**

**PK** pubilkompas

Gustavo Imbellone ricorda con affetto

**NILDE IOTTI**  
espressione alta della politica.

**ANNIVERSARIO**

**3/12/1999**

**3/12/2008**

Marisa Malagoli Togliatti insieme ai figli Alessandra, Alfredo Imbellone ricorda con immutato affetto

**NILDE IOTTI**

Presidente della Camera dei Deputati dal 1979 al 1992